



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/02/2020

Ordine del Giorno N. 2020/00234

ARGOMENTO N 99

Oggetto: Non negare la complessità delle vicende storiche - collegato alla comunicazione n. 195/20: Giorno del Ricordo

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di febbraio alle ore 14.31 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Alessandra Innocenti, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Massimo FRATINI
Leonardo CALISTRI	Fabio GIORGETTI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA la legge 20 marzo 2004, n. 92, avente per oggetto *Istituzione del «Giorno del ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati*, con particolare riferimento:

- all'articolo 1, in cui si scrive della necessità di rinnovare la memoria sulla «complessa vicenda del confine orientale»;
- all'articolo 2, in cui si favorisce «da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende»;

EVIDENZIATA la complessità della vicenda del confine orientale italiano tra metà XIX e metà XX secolo, a cui si richiama anche la succitata legge 92 del 2004;

RITENUTO opportuno evitare polemiche attorno al Giorno del Ricordo;

RICORDATO come la ricerca storica non possa confondersi con il dibattito politico contemporaneo, ma debba piuttosto dialogare con il presente attraverso l'importante sistema pubblico previsto dall'ordinamento della Repubblica Italiana;

SOTTOLINEATA l'importanza di rifiutare ogni logica equiparatoria tra diversi episodi storici, in una sorta di classifica del dolore o delle vittime, o di paralleli impropri tra vicende diverse, accomunando o semplificando i diffusi orrori registrati tra i due conflitti mondiali;

EVIDENZIATO come la memoria a cui si richiama la succitata legge 92 del 2004 non debba perdersi in una sorta di contrapposizione tra nazionalità, per riconoscere la pluralità delle vicende e l'importanza del riconoscimento, della comprensione della succitata complessità;

AUSPICATA la capacità della nostra Repubblica di riflettere sul ruolo storico dello Stato italiano nel contesto internazionale, con particolare riferimento alle ambizioni colonialiste, con le quali furono promosse vergognose politiche discriminatorie e norme razziste;

CONSIDERATA la diffusa presenza sul territorio fiorentino di persone coinvolte dalle complesse vicende del confine orientale italiano tra XIX e XX secolo, e quindi dall'esodo giuliano-dalmata;

ESPRIME

Dispiacere per quelle dichiarazioni che in occasione del Giorno del Ricordo rischiano di denigrare la storia italiana;

La volontà di fare del 10 febbraio un'occasione di ascolto delle riflessioni storiche e di ricordo delle tragedie legate alla seconda guerra mondiale, con particolare riferimento a quanto vide coinvolto il Regno d'Italia prima e la Repubblica Italiana subito dopo.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Laura Sparavigna
contrari	6:	Andrea Asciuti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

